



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85800G - ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA CASSIA 1694"
 Via Cassia, 1694 - 00123 Roma ☎ 06 30890110 📠 06 30890110
 Codice Fiscale 97198520583
 📧 rmic85800g@istruzione.it rmic85800g@pec.istruzione.it

Progetto PON/FSE "10.2.1A-FSEPON-LA-2017-81 ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA SENZA ANSIA"

Titolo modulo e Attività	Esperto		Tutor	
INFANZIA Hello children	ROSSETTI TIZIANA	In fase di effettuazione Giugno 2018/Dic.2019	DAMIANO FENU	
INFANZIA Cartoon@animato		Da attivare		
INFANZIA Pre...parandoci per la Scuola Primaria		Da attivare		

Elenco dei moduli

Modulo: Multimedialità

Titolo: Cartoon@animato

Dettagli modulo

Titolo modulo Cartoon@animato

Descrizione

modulo

Descrizione

Il progetto di prima alfabetizzazione multimediale è stato pensato per permettere ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di fare le prime "esplorazioni" dei new media, per svolgere svariate attività interagendo attivamente con questi strumenti in modo giocoso e divertente. Anche nella scuola dell'infanzia si manifesta la necessità di utilizzare i mezzi multimediali come strumento di sviluppo dell'apprendimento e della conoscenza di sé. I bambini vivono un contesto esperienziale che offre loro l'opportunità di interagire con il computer, quindi la scuola deve individuare progetti e strategie che avvalorino sul piano pedagogico il mezzo informatico e sappiano accompagnare l'uso del computer ad adeguate forme di mediazione didattica. Il computer è un mezzo tecnologico che cattura la naturale curiosità del bambino e diventa un potente sussidio didattico in quanto diverte e affascina i piccoli utenti stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. A cinque anni i bambini sono in grado di esprimere la propria creatività anche con le immagini in movimento e i suoni. In particolare, essi sono già in grado di attribuirsi dei ruoli e di 'giocare' questi ruoli all'interno di un contesto ludico. Così, all'insegnante non resta che supportarne l'immaginazione e la creatività con gli strumenti più adatti, fra i quali primeggia PowToon e/o anche l'utilizzo di software come Paint e Word per la creazione di immagini e didascalie.

Contesto di riferimento

Pow Toon è uno strumento web based che permette di creare presentazioni animate coinvolgenti in stile cartoon e di grande effetto, utilizzando semplicemente la tecnica del drag & drop ed una timeline per gestire le animazioni.

Pow Toon lascia ampio spazio alla creatività per la varietà e la combinabilità degli elementi disponibili: immagini, grafici, callout, animazioni, musica, voce .

Obiettivi del Progetto

Il progetto mira al rafforzamento e all' arricchimento dell' identità del bambino attraverso un primo approccio ludico-creativo alla multimedialità, promuovendo un apprendimento significativo, attivo e collaborativo. Il laboratorio offrirà ai piccoli alunni un'opportunità di apprendimento globale ed immediato, grazie al coinvolgimento simultaneo di più canali ricettivi. Impegnare i bambini in attività profondamente motivanti permetterà loro di attivare processi fondamentali quali: attenzione, memoria, voglia di imparare. La metodologia del cooperative learning inoltre favorirà la crescita di positivi e proficui rapporti sociorelazionali, sviluppando anche forme di tutoraggio e soprattutto il rispetto delle regole. Per riuscire ad usare gli strumenti disponibili e quindi raggiungere gli obiettivi, è indispensabile l' organizzazione di piccoli gruppi di lavoro, all' interno dei quali i bambini possano creare relazioni positive con i compagni, rapporti basati sull'ascolto, sullo scambio di idee, sulla capacità di imparare e valutare punti di vista differenti dai propri.

Metodologie e Innovatività

Il Progetto viene erogato attraverso Google Presentazioni, Disegni e PowToon.

Esperto e tutor dovranno intervenire non in maniera "meccanica" sulla postazione multimediale, PC , tablet , notebook , smartphone, ma giocheranno e lavoreranno con i bambini in modo da effettuare una ricognizione dei "saperi" di ciascuno anche ponendo domande e stimolando le loro osservazioni e curiosità. La dimensione ludica dell' attività laboratoriale è di strategica importanza in quanto "giocando si impara": attraverso il gioco i bambini acquisiscono nuove conoscenze e capacità per analizzare problemi e gestire emozioni.

Coerenza con l'offerta formativa

Il Progetto è perfettamente coerente con l'offerta formativa della Scuola, e ne costituisce l'ideale evoluzione nel contesto della Scuola digitale, così come previsto dal PNSD. Le presentazioni, volendo, possono essere condivise online o convertite in video.

Inclusività

Il Progetto si rivolge indistintamente a tutti i bambini della scuola dell'infanzia grazie all'uso di un ambiente didattico flessibile e adattabile alle specifiche esigenze di ogni singolo bambino

Impatto e sostenibilità

L'impatto e la sostenibilità del Progetto sono dimostrati dalla qualità delle risorse messe a disposizione da Google. Le 'opere' create con PowToon arricchiscono lo e-Portfolio del bambino documentando in tal modo i suoi progressi durante tutta l'età evolutiva.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Il Progetto, per sua natura, è scalabile alla fascia di età superiore e replicabile nel tempo e sul territorio. Il progetto sarà diffuso attraverso il sito della scuola e con la collaborazione del comitato genitori. Tutte le azioni realizzate, nelle varie fasi, saranno oggetto di riflessione all'interno di commissioni specifiche allo scopo di diffondere e replicare le buone pratiche.

Modalità di verifica e valutazione

La valutazione si baserà sul monitoraggio periodico degli apprendimenti dei bambini e del loro atteggiamento nei confronti delle nuove tecnologie, sul grado di interesse ed attenzione, sulla partecipazione attiva e la capacità collaborativa. Gli strumenti usati per la valutazione saranno: feedback, osservazione dei bambini occasionale e sistematica per verificare anche lo sviluppo dell'autonomia operativa e di pensiero.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Genitori e docenti saranno direttamente coinvolti - assieme all'Esperto e al Tutor - nella definizione degli obiettivi, nella progettazione e validazione del materiale didattico.

Tipo Modulo Multimedialità

Sedi dove è

previsto il modulo

RMAA85801C

RMAA85802D

Numero destinatari 22 Allievi (scuola dell'infanzia)

Numero ore 30

Elenco dei moduli

Modulo: Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)

Titolo: Pre...parandoci per la Scuola Primaria.

Dettagli modulo

Titolo modulo Pre...parandoci per la Scuola Primaria.

Descrizione

modulo

Descrizione

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per un bambino abituato a vivere in un contesto di gioco, nell'ultimo anno però i bambini hanno bisogno di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione che ci si propone di mettere in atto nell'ambito di questo modulo. Le attività saranno mirate ad un approccio iniziale alle abilità necessarie all'apprendimento della lingua scritta e all'apprendimento di abilità specifiche di precalcolo, in modo da sviluppare un percorso graduale e piacevole che porti il bambino ad affinare la coordinazione della mano all'interno di uno spazio delimitato, alla conoscenza delle lettere dell'alfabeto e del suono iniziale delle parole e alla decodifica dei numeri e della rispettiva quantità. Attraverso queste attività mirate e graduali si accompagnerà il bambino alla progressiva maturazione delle proprie capacità globali facendo sì che approdi alla Scuola Primaria in modo opportuno e consapevole.

Finalità educative

Fornire ai bambini gli stimoli e gli strumenti adatti per acquisire le competenze più opportune al proprio percorso di crescita quali la prelettura, prescrittura e precalcolo, indispensabili per il futuro ingresso nella scuola primaria.

Obiettivi Specifici Di Apprendimento

- Acquisire i prerequisiti propedeutici per l'apprendimento della lettura, scrittura e calcolo
- Saper riconoscere suoni e rumori, differenziarli e definirli;
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale per potenziare la percezione visiva;
- Saper distinguere il disegno dalla scrittura;
- Saper distinguere i numeri dalle lettere;
- Saper operare confronti;
- Saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo;
- Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito;
- Saper riprodurre graficamente forme- segni- simboli rispettando i limiti dello spazio grafico

grafico

Metodologia

Il percorso seguirà ritmi graduali che condurranno il bambino all'acquisizione di conoscenze informali. È importante permettere ai bambini di esplorare e conoscere la realtà partendo da esperienze concrete e oggettive, in cui siano loro i protagonisti dell'azione e dell'esperienza. Per fare ciò bisogna adottare un metodo basato sulla pratica che, attraverso l'ideazione e l'organizzazione di diverse attività ludiche, favorisca lo sviluppo delle capacità logico-oggettuali dedotte dall'esperienza diretta sulle cose. Verranno valorizzati tutti i prodotti realizzati, evitando di sottolineare errori ed imperfezioni per permettere ai bambini di acquisire fiducia in se stessi.

Attività e strumenti

Saranno proposte attività di

- Ascolto e rielaborazione verbale di testi narrati;
- Lettura d'immagini, di simboli, di figure in sequenza,
- giochi con le parole, filastrocche e canzoncine.

Saranno utilizzati Quaderni a quadri grandi e a righe – matite- colori- colla- forbici-pennarelli- timbri- - fogli formato A4- schede ed anche lettore CD, pc, dispositivi mobili,

LIM

Verifica

La verifica è data dall'osservazione delle abilità acquisite dai bambini, dall'evoluzione di queste e dai prodotti realizzati; inoltre attraverso i colloqui con le famiglie sarà possibile avere informazioni sul livello d'interesse per le attività proposte. Tutte le azioni realizzate, nelle varie fasi, saranno oggetto di riflessione all'interno di commissioni specifiche allo

scopo di diffondere e replicare le buone pratiche.

Inclusività

Il Progetto si propone indistintamente a tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia in quanto sarà realizzato in un ambiente didattico flessibile e adattabile alle specifiche esigenze di ogni singolo bambino.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Il Progetto, per sua natura, potrà essere replicabile nel tempo e sul territorio, sarà diffuso attraverso il sito della scuola e con la collaborazione del comitato genitori.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Genitori e docenti curricolari saranno direttamente coinvolti - assieme all'Esperto e al Tutor - nella definizione degli obiettivi, nella progettazione e validazione del materiale didattico.

Tipo Modulo Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)

Sedi dove è

previsto il modulo

RMAA85801C

RMAA85802D

Numero destinatari 22 Allievi (scuola dell'infanzia)

Numero ore 30

Progetto PON/FSE “10.2.2A-FSEPON-LA-2017168 Titolo UNO PER TUTTI ...TUTTI PER UNO..PIU’ COMPETENTI”

Titolo modulo e Attività	Esperto		Tutor	
PRIMARIA Teatrando italiano (lingua madre primaria)		Da attivare		
PRIMARIA Play in English		Da attivare		
PRIMARIA Una scuola colorata (per integrazione stranieri)		Da attivare		

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: Teatrando.....italiano (lingua madre primaria)

Dettagli modulo

Titolo modulo Teatrando.....italiano (lingua madre primaria)

Descrizione

modulo

Teatrando.....italiano

La lingua madre come fondamento della comunicazione e dell'espressione dell'individuo.

Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Quindi incentivare il bambino a impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri anche attraverso la produzione scritta e quella orale. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto dove l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali. L'attività teatrale come risposta efficace ai nuovi e urgenti bisogni dei bambini. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. Se poi questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze diventa potentissima. L'esperienza coinvolgente ha sempre dato i suoi frutti con gli alunni, che riescono a dare il loro contributo secondo la propria personalità. Il tempo extrascolastico permetterà la realizzazione di questo laboratorio, il quale negli ultimi tempi è stato penalizzato soprattutto dalla carenza di spazi.

Obiettivi

- Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e “mettersi in gioco”scegliendo il ruolo ad essi più congeniale

- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO
- Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione
- Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà
- Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche
- Arricchire l'offerta formativa.
- Comprendere e produrre un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni.
- Comprendere messaggi di testi musicali.
- Comprendere i messaggi della narrazione.
- Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo

Metodologie

Si utilizzerà il Cooperative learning sotto tutte le sfaccettature che esso comporta: la collaborazione, lo scambio, il confronto, la socializzazione, il raggiungimento di un obiettivo comune. Attraverso il gioco e la costruzione attiva del laboratorio si incentiverà l'approfondimento della lingua in maniera motivante.

MONITORAGGIO/VERIFICA

Nel modulo si individueranno forme di monitoraggio proprie rispetto al percorso effettuato. Si valuteranno la partecipazione, la motivazione, l'osservazione delle abilità acquisite e la ricaduta negli apprendimenti, sia a livello di rendimento scolastico e sia a livello relazionale. Il monitoraggio e la successiva valutazione sono strettamente collegati agli obiettivi di progetto. Inoltre dal colloquio con le famiglie sarà possibile avere informazioni sul livello d'interesse per le attività proposte.

Risultati attesi

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro, sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita. Far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante, rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione favorire la partecipazione attiva dei bambini.

Caratteristiche dei destinatari

Il Progetto è rivolto alle studentesse e agli studenti della scuola primaria.

Apertura della scuola oltre l'orario

Il Progetto verrà realizzato in orario extra scolastico, nel lasso di tempo compreso fra le ore 16.30 e le ore 19.30 o si prevede l'apertura della scuola il sabato mattina e durante la chiusura estiva.

Coerenza con l'offerta formativa

Il Progetto è perfettamente coerente con l'offerta formativa della Scuola, e ne costituisce l'ideale evoluzione.

Inclusività

Il Progetto si rivolge a tutte le studentesse e gli studenti favorendo la loro inclusione nella scuola anche nei momenti in cui la scuola dovrebbe essere chiusa e offrendo così nuovi spazi di apprendimento.

Tipo Modulo Lingua madre

Sedi dove è

previsto il modulo

RMEE85801N

RMEE85802P

Numero destinatari 20 Allievi (Primaria primo ciclo)

Numero ore 30

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie

Titolo: Play in English (primaria)

Dettagli modulo

Titolo modulo Play in English (primaria)

Descrizione

modulo

Play in English primaria

Fare inglese nella scuola primaria non vuol dire "sapere l'inglese", ma vuol dire creare i presupposti per l'apprendimento, favorire l'entusiasmo, la motivazione per imparare una

lingua che ci collega al resto del mondo.

Il progetto è finalizzato a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni. Il percorso sarà supportato da tutte le attività di animazione e drammatizzazione che rappresentano certamente la modalità più accattivante e interattiva da utilizzare per esprimersi.

Finalità del progetto

- Lessico: consolidare e ampliare il vocabulary
- Speaking: favorire la comunicazione orale ed accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie capacità
- Listening: promuovere il piacere all'ascolto e sviluppare la capacità di comprensione, attenzione e memoria
- Grammatica: fissare strutture e funzioni nella memoria a lungo termine attraverso il gioco e la ripetizione
- Funzioni: sviluppare modelli di pronuncia e intonazione corretti
- Canzoni e dialoghi: memorizzare vocaboli, strutture e forme grammaticali in modo divertente e naturale e brevi drammatizzazioni.

Metodologia utilizzate :

- Learning by speaking
- Role playing
- Compiti di realtà
- Muppets
- Teatro di figura

Strumenti

Gli strumenti che verranno utilizzati per la realizzazione del progetto saranno LIM, tablet in dotazione del nostro Istituto ed acquistati con i contributi ricevuti dai precedenti PON.

MONITORAGGIO/VERIFICA

Nel modulo si individueranno forme di monitoraggio proprie rispetto al percorso effettuato attraverso griglie di osservazione, test e verifiche. Il monitoraggio e la successiva valutazione sono strettamente collegati agli obiettivi di progetto e ai risultati attesi. La verifica è data dall'osservazione delle abilità acquisite dai bambini e riscontrate nei livelli di apprendimento, dall'evoluzione di queste e dai prodotti realizzati, inoltre dal colloquio con le famiglie sarà possibile avere informazioni sul livello d'interesse per le attività proposte.

La finalità del processo è quella di consentire di riprogettare in futuro l'attività avvalendosi dell'esperienza già vissuta.

Coerenza con l'offerta formativa

L'apprendimento di una lingua straniera rientra nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in cui vengono indicati degli obiettivi precisi e la pianificazione per il raggiungimento di essi. Uno tra questi è proprio quello dedicato al potenziamento delle competenze linguistiche. Tale progetto rientra nella cosiddetta 'mission' e negli 'obiettivi prioritari' dell'Istituto, entrambi ritenuti importanti per un'educazione alla cittadinanza, per una formazione integrale della personalità e per la valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.

Inclusività

Il Progetto si rivolge indistintamente a tutti i bambini della scuola primaria, grazie all'uso di un ambiente didattico flessibile e adattabile alle specifiche esigenze di ogni singolo bambino.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Il modulo, per sua natura, è scalabile alla fascia di età superiore e replicabile nel tempo e sul territorio. Il progetto sarà diffuso attraverso il sito della scuola e con la collaborazione del comitato genitori. Tutte le azioni realizzate, nelle varie fasi, saranno oggetto di riflessione all'interno di commissioni specifiche allo scopo di diffondere e replicare le buone pratiche.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Genitori e docenti curricolari saranno direttamente coinvolti - assieme all'Esperto e al Tutor - nella definizione degli obiettivi, nella progettazione e validazione del materiale didattico.

Tipo Modulo Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie

Sedi dove è previsto il modulo

RMEE85801N

Elenco dei moduli**Modulo: Italiano per stranieri****Titolo: Una scuola colorata.****Dettagli modulo****Titolo modulo** Una scuola colorata.**Descrizione****modulo****PREMESSA E ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Sempre più nel panorama scolastico, la scuola primaria si presenta come una scuola "colorata", in cui a mescolarsi sono i colori del mondo, le lingue e le tradizioni. Nella nostra scuola c'è la presenza di molti bambini stranieri già frequentanti ed altri appena entrati, per tale motivo si è ritenuto opportuno attivare un modulo di lingua 2, tale da favorire l'integrazione interculturale e affrontare la situazione di "bisogno comunicativo" e di perfezionamento della seconda lingua motivando questi bambini all'apprendimento di una lingua non solo per imparare ma anche per giocare. L'educazione interculturale si profila così, come un progetto didattico a cui è legato lo sviluppo affettivo, sociale ed intellettuale del bambino attraverso l'espressione di diversi linguaggi culturali.

L'occasione dell'ascolto esplicito ed intenzionale, in piccolo gruppo, diverso dalla classe, costituirà il filo conduttore per l'intero anno scolastico, offrendoci la possibilità di valorizzare ed arricchire la diversità di ciascuno. Ai bambini/e si darà la possibilità di un arricchimento reciproco, nel rispetto dei loro tempi, ritmi e caratteristiche, dove saranno chiamati a mettere in scena e ad "AGIRE" la lingua, interiorizzando così in maniera più profonda ed efficace parole, lessico, espressioni ricorrenti. Le attività si struttureranno sul "giocare, costruire, fare....per imparare l'italiano ed arricchire il lessico".

DESTINATARI

Alunni stranieri di lingua madre non italiana con bisogno di apprendere o consolidare la lingua della scuola. Su indicazione delle insegnanti di classe, gli alunni verranno suddivisi in 2 livelli in base al grado di conoscenza della lingua.

FINALITÀ

- 1) Favorire la comprensione della lingua italiana.
- 2) Favorire e sviluppare la produzione orale della seconda lingua per facilitare la comunicazione
- 3) Potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica (socializzazione).

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Capacità di comprendere semplici messaggi orali in modo sempre più autonomo.
- Capacità di esprimersi e comunicare in modo più spontaneo.
- Partecipare alla conversazione guidata dall'adulto pronunciando correttamente le parole e formulando brevi frasi di senso compiuto.
- Formulare frasi più complesse strutturando pensieri e brevi racconti.
- Favorire l'interazione verbale.
- Comprendere e acquisire nuovi vocaboli, arricchendo il lessico.
- Discriminare e pronunciare correttamente i suoni della nuova lingua.

METODOLOGIE

La prima fase di intervento prevede un colloquio con le insegnanti di classe, per raccogliere informazioni sul passato scolastico dei bambini. Si procederà quindi ad una valutazione delle competenze di base attraverso un colloquio individuale e una prova di competenza in L2, attraverso un test di livello A1 e/o A2. Gli alunni di 3°-4°-5° verranno impegnati anche in una prova di valutazione delle competenze in lettura e scrittura (Test italiano L2 Valutazione delle competenze di lettura e scrittura). In base ai risultati dei test di ingresso si procederà poi a formare dei gruppi di lavoro abbastanza omogenei per età (alunni di 1° e 2° non vengono mescolati con alunni dei 3°, 4° e 5°), con competenze diverse ma con obiettivi didattici vicini. La didattica sarà articolata secondo unità funzionali ai bisogni linguistici degli alunni per il potenziamento delle abilità di base in L2. Saranno adottati come punti di riferimento i livelli A1, A2 e B1 del Common European Framework; la realizzazione delle attività si baserà su metodologie di carattere ludico (Total Physical Response, giochi di parole, mimo, giochi con flash-cards...), sul cooperative learning, sulla didattica per tasks unitamente alla didattica tradizionale. Gli alunni saranno stimolati sia

verso la conversazione guidata che spontanea nel piccolo gruppo, saranno utilizzate lettura di immagini come fotografie a tema, cards dei verbi, cards causa/effetto, cards sequenze, esercizi di memoria, tombola delle immagini, giochi di socializzazione.

VALUTAZIONE

La valutazione si articolerà in:

- Rilevazione delle competenze degli alunni in ingresso
- Valutazione in itinere nel procedere delle attività didattiche
- Valutazione sommativa alla fine del secondo quadrimestre.

COERENZA CON L'OFFERTA FORMATIVA

Il modulo è coerente con le scelte formative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le seguenti motivazioni:

1. Continuità educativa e didattica
2. Risposta ai bisogni degli alunni e delle esigenze del territorio.
3. Integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse
4. Sperimentazione di variabili innovative efficaci.

Tale progetto rientra nella cosiddetta 'mission' e negli 'obiettivi prioritari' dell'Istituto, entrambi ritenuti importanti per un'educazione alla cittadinanza, per una formazione integrale della personalità e per la valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.

PROSPETTIVE DI SCALABILITÀ E REPLICABILITÀ DELLA STESSA NEL TEMPO E SUL TERRITORIO

Il Progetto, per sua natura, è scalabile alla fascia di età superiore e replicabile nel tempo e sul territorio. Il progetto sarà diffuso attraverso il sito della scuola e con la collaborazione del comitato genitori. Tutte le azioni realizzate, nelle varie fasi, saranno oggetto di riflessione all'interno di commissioni specifiche allo scopo di diffondere e replicare le buone pratiche. La finalità del processo è quella di consentire di riprogettare in futuro l'attività avvalendosi dell'esperienza già vissuta e del materiale realizzato (piccole guide, schede, mappe, opuscoli, avvisi, autorizzazioni ecc), in modo da mettere in atto percorsi sempre più specifici per migliorare in senso progressivo il raggiungimento degli obiettivi.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STUDENTESSE E DI STUDENTI E GENITORI NELLA PROGETTAZIONE DA DEFINIRE NELL'AMBITO DELLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Genitori, docenti e alunni saranno direttamente coinvolti - assieme all'Esperto e al Tutor - nella definizione degli obiettivi, nella progettazione e validazione del materiale didattico.

Tipo Modulo Italiano per stranieri

Sedi dove è

previsto il modulo

RMAA85802D

RMEE85801N

Numero destinatari 20/25 Allievi (Primaria primo ciclo)

Numero ore 30

Progetto PON/FSE “10.2.2A-FSEPON-LA-2017168 Titolo UNO PER TUTTI ...TUTTI PER UNO..PIU’ COMPETENTI”

Titolo modulo e Attività	Esperto		Tutor	
SECONDARIA Matematica in laboratorio	CARMIGNANI	In fase attivazione Novembre 2018	VACCA	
SECONDARIA Fly wiyh english	DE SANTIS CORVINO	In fase attivazione Novembre 2018	DE SANTIS CORVINO	
SECONDARIA Redazione on		Da attivare		
SECONDARIA Laboratorio di didattica della Lingua Straniera Francese e dei linguaggi multimediali		Da attivare		
SECONDARIA Alfabetizzan...do.(per integrazione stranieri		Da attivare		

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: Redazione on

Dettagli modulo

Titolo modulo Redazione on

Descrizione modulo

Lingua madre (Scuola Sec)

Il progetto si propone un approccio nuovo alla scrittura e ai diversi stili, il tutto finalizzato alla realizzazione di un giornale multimediale che stimolerà, da una parte l'approfondimento della lingua e dei vari stili testuali, e dall'altra la capacità di creare un prodotto multimediale da pubblicare sul sito web, che sia visibile da tutti: alunni, docenti e famiglie. L' alunno scriverà non solamente per il raggiungimento di un voto, ma per la realizzazione di un prodotto visibile e gratificante. Sarà stimolato nella ricerca e nella cura di un linguaggio che sia al contempo diretto, comprensibile e curato per essere al massimo fruibile dal pubblico. Con Google Documenti, Esplora è in grado di suggerire contenuti rilevanti e pertinenti sotto forma di argomenti, immagini, ritagli di pagine di libri e di articoli pubblicati nel web sulla base del tema e del contenuto presente nel documento che si sta redigendo.

Durante la fase del componimento del documento la scelta dei vocaboli appropriati e l'uso di una sintassi corretta sono grandemente facilitati dai dizionari di nuova generazione, come nel caso di Dizio.org.

Obiettivi

- Promuovere la socializzazione e la collaborazione tra studenti grazie all'impegno in un progetto comune.
- Saper interagire tra pari, con i docenti e il personale scolastico ed extrascolastico.
- Rafforzare le abilità di lettura e comprensione di testi specialistici
- Produzione scritta di testi di varia tipologia
- Ampliare il bagaglio lessicale e riflettere sulle difficoltà della lingua italiana
- Conoscere com'è fatto un giornale e le figure professionali legate alla sua redazione.

- Impaginare e correggere i refusi, utilizzare correttamente la punteggiatura e migliorare l'ortografia.
- Utilizzare in modo consapevole le tecnologie (computer/Word; Indesign; Internet/Facebook; Skype; macchina fotografica digitale...), sia in classe che a casa in modalità autonoma, per migliorare la comprensione/produzione sia scritte che orali.
- Approfondimento di:
 - › L'articolo di cronaca (le 5W; saper narrare un fatto in modo chiaro e ordinato).
 - › L'intervista (porre e rispondere a domande; il discorso diretto/indiretto).
 - › La recensione (saper raccontare una trama/esprimere opinioni).
 - › La comunicazione pubblicitaria (utilizzare il linguaggio in modo creativo).
 - › L'articolo di fondo/il corsivo redazionale (saper esprimere opinioni).
 - › La titolazione/sintesi – inventare un titolo per un articolo (saper riassumere)
- Facilitare alle studentesse e agli studenti la ricerca, la selezione e l'uso delle risorse del web da utilizzare per i loro componimenti.
- Familiarizzare con i dizionari di nuova generazione, come Dizio.org e gli strumenti di intelligenza artificiale, come Esplora.

Metodologie

Attraverso il cooperative learning sviluppare:

- Positiva interdipendenza. I membri del gruppo fanno affidamento gli uni sugli altri per raggiungere lo scopo. Se qualcuno nel gruppo non fa la propria parte, anche gli altri ne subiscono le conseguenze. Gli studenti si devono sentire responsabili del loro personale apprendimento e dell'apprendimento degli altri membri del gruppo.
- Responsabilità individuale. Tutti gli studenti di un gruppo devono rendere conto sia della propria parte di lavoro sia di quanto hanno appreso. Ogni studente, nelle verifiche, dovrà dimostrare personalmente quanto ha imparato.
- Interazione faccia a faccia. Benché parte del lavoro di gruppo possa essere spartita e svolta individualmente, è necessario che i componenti il gruppo lavorino in modo interattivo, verificando gli uni con gli altri la catena del ragionamento, le conclusioni, le difficoltà e fornendosi il feedback. In questo modo si ottiene anche un altro vantaggio: gli studenti si insegnano a vicenda.
- Uso appropriato delle abilità nella collaborazione. Gli studenti nel gruppo vengono incoraggiati e aiutati a sviluppare la fiducia nelle proprie capacità, la leadership, la comunicazione, il prendere delle decisioni e il difenderle, la gestione dei conflitti nei rapporti interpersonali.
- Valutazione del lavoro. I membri, periodicamente valutano l'efficacia del loro lavoro e il funzionamento del gruppo, e individuano i cambiamenti necessari per migliorarne l'efficienza.

Si utilizzerà anche il tutoraggio, la Flipped Classroom, realizzata in un contesto altamente innovativo come quello rappresentato dalla G Suite for Education, la Google Classroom, gli Hangouts Meet & Chat e Google Documenti. Tutti gli strumenti di cui sopra sono utilizzabili sia tramite i pc, sia tramite i dispositivi mobili, nello specifico i tablet e gli smartphone.

Destinatari

Il Progetto è rivolto alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi e valutazione

Il giornale si propone come esperienza nuova e stimolante anche per gli alunni che incontrano maggiore difficoltà nella produzione scritta e nell'utilizzo di un linguaggio più curato e forbito. La collaborazione, il rapporto fra pari, il raggiungimento di uno scopo comune, mirano al rafforzamento della lingua italiana, più specificatamente nella produzione scritta. La valutazione si avvarrà della ricaduta sul rendimento scolastico degli alunni.

Tipo Modulo Lingua madre

Sedi dove è

previsto il modulo

RMMM85801L

Numero destinatari 20/25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore 30

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua straniera

Titolo: Laboratorio di didattica della Lingua Straniera Francese e dei Linguaggi

Multimediali

Dettagli modulo

Titolo modulo Laboratorio di didattica della Lingua Straniera Francese e dei Linguaggi Multimediali

Descrizione

modulo

Il laboratorio di Didattica della Lingua Straniera Francese prevede la realizzazione di alcuni video, in L2 Francese, traducibile in termini di 'savoir faire' (come comportarsi in un ristorante francese, come orientarsi nello spazio nelle vesti di un turista, simulazioni di vita reale, ecc.). L'attività prevede l'utilizzo di strumenti quali PC, tablet, Lim, videocamere ,ecc che saranno di supporto ed elementi facilitatori per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, anche se l'azione didattica/formativa deve essere sempre guidata dall'insegnante che, in quest'ottica, assume una nuova dimensione. E' innegabile che oggi, soprattutto, per quanto riguarda l'insegnamento di una Lingua Straniera, la multimedialità costituisce per l'alunno un "trait-d'union" tra il mondo scolastico e quello esterno. A scuola spesso si predilige il codice verbale ma, bisogna anche stimolare la percezione visiva e cinestetica considerando che fuori dalla scuola l'alunno vive tra computer, video-giochi, televisione, Lettori CD, canzoni, karaoke, Mp3. Indubbiamente sono innumerevoli gli aspetti positivi che la multimedialità introduce in campo didattico: una dimensione ludica, la crescita della motivazione, un maggiore coinvolgimento, un'attivazione autonoma delle strategie operative, etc. che comunque non significa garanzia dell'apprendimento ma, attualizzazione e facilitazione degli scenari cognitivi. E' importante ricordare che sul piano pedagogico la portata innovativa dell'elearning (nato con il Piano globale Europe durante la conferenza di Lisbona del 2000) come metodo universalmente valido, nella formazione a distanza, è apprezzabile solo se si pone la persona e non la macchina, al centro del processo di formazione.

OBIETTIVI MISURABILI DA PERSEGUIRE :

A) Cognitivi (sapere)

- Conoscere le diversità culturali attraverso il dialogo costante, utilizzando le diverse forme di comunicazione .
- Rendere gli studenti consapevoli delle possibilità offerte dalle TIC per la comunicazione nell' insegnamento e nell' apprendimento .
- Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale.
- Rafforzare le abilità audio-orali, con particolare attenzione alla "fluency" per una competenza comunicativa reale
- Essere adeguatamente pronto rispetto a situazioni linguistiche prevedibili e non che possono verificarsi mentre comunica in lingua straniera
- Aumentare la motivazione allo studio delle lingua straniere, rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua
- Abituare l'alunno a trovarsi in situazioni reali e/o in contesti diversi

B) Operativi (saper fare)

- Acquisire e migliorare le competenze linguistiche in francese
- Acquisire gli strumenti per la ricerca di documenti.
- Selezionare informazioni e strutturarle in aggregati significativi di conoscenza
- Abituare l'alunno a trovarsi in situazioni reali e/o in contesti diversi, sviluppando le competenze per poter risolvere problemi.

C) Psico-relazionali (saper essere)

- Sviluppare competenze interculturali nel rispetto della cultura e della lingua dell'altro
- Favorire la presa di coscienza di un progetto, il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo.
- Essere consapevoli che la collaborazione e la condivisione favoriscono la costruzione della conoscenza.

Strumenti utilizzati

- -LIM come proiettore, tablet, smartphon per la presentazione delle fasi di lavoro con collegamento attivo ai siti selezionati per le esercitazioni on line e per la produzione dei video da realizzare
- registrazione e ascolto del documento orale prodotto dagli alunni.

Metodologia

Sarà utilizzata la metodologia attiva che si fonda sul principio dell'apprendimento attraverso il fare "learning by doing", sulla sperimentazione di attività che stimolano la riflessione del singolo e del gruppo. La didattica si proporrà di superare lo schema classico (spiegazione del docente/studio individuale a casa/interrogazione di verifica) per una metodologia che pone al centro lo studente, protagonista della propria formazione.

Per potenziare il tempo delle attività collaborative (esperienze, dibattiti laboratori) si ricorrerà anche alla “Flipped Classroom”, realizzata in un contesto altamente innovativo. Il modulo verrà erogato attraverso la creazione di un laboratorio didattico, gli ambienti di apprendimento costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche, i prodotti didattici multimediali e interattivi permetteranno inoltre, la crescita dell'intera comunità e del gruppo, lo scambio e la condivisione di contenuti e conoscenze, la condivisione di abilità diverse e di competenze a su L'esperienza progettuale permetterà inoltre a tutti gli alunni di raggiungere e migliorare le abilità, non solo nella lingua francese ma anche di tipo sociale-relazionale .

Valutazione

La valutazione sarà un processo continuo collegato alla progettazione di Istituto.

Elemento centrale della valutazione sarà il confronto tra i risultati raggiunti e le modalità delle procedure attivate per rendere possibili tali traguardi.

Il valutare è concentrato sulla prassi educativa.

La verifica sarà la costante di tutto il cammino progettuale.

La valutazione permetterà di misurare l'aspetto formativo sui modi di approccio e partecipazione degli alunni nelle attività in lingua francese, sugli scambi comunicativi prodotti e infine sugli indicatori di soddisfazione, di divertimento, di entusiasmo, interesse e motivazione.

Si focalizzerà l'attenzione sul gradimento, sulla partecipazione dell' alunno attraverso strategie diversificate in modo tale che nel discente sia sempre vivo l'ascolto, l'interesse, l'esplorazione, la scoperta e l'emozione.

Coerenza con l'offerta formativa

L'apprendimento di una lingua straniera rientra nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in cui vengono indicati degli obiettivi precisi e la pianificazione per il raggiungimento di essi. Uno tra questi è proprio quello dedicato al potenziamento delle competenze linguistiche. Tale progetto rientra nella cosiddetta 'mission' e negli 'obiettivi prioritari' dell'Istituto, entrambi ritenuti importanti per un'educazione alla cittadinanza, per una formazione integrale della personalità e per la valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.

Prodotti e risultati attesi

Saranno realizzati cortometraggi in lingua francese simulando situazioni di vita reale nelle quali gli alunni saranno i protagonisti.

I video saranno diffusi tramite canale YOU TUBE presente sul sito della scuola, in modo da rendere il lavoro fruibile sia nel territorio(scuole viciniori) che all'interno del nostro istituto .I prodotti potranno essere oggetto di condivisione ntenuti e conoscenze oltre che di abilità e competenze a supporto dell'apprendimento altrui.

Tipo Modulo Lingua straniera

Sedi dove è

previsto il modulo

RMMM85801L

Numero destinatari 16/25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore 30

Elenco dei moduli

Modulo: Italiano per stranieri

Titolo: Alfabetizzan...do.

Dettagli modulo

Titolo modulo Alfabetizzan...do.

Descrizione

modulo

Alfabetizzan.....do (alfabetizzazione degli alunni stranieri medie)

Il fenomeno migratorio interessa da anni il nostro territorio in modo sempre più consistente e continuativo e la scuola rappresenta spesso la prima occasione importante d'integrazione delle famiglie nella comunità. Data l'entità del fenomeno, è necessario ripensare le dinamiche dell'integrazione e dell'inclusione come parte fondante dell'agire educativo e pratica quotidiana di convivenza civile. In quest'ottica, la scuola si configura non solo come luogo atto all'accoglienza, bensì come luogo pensato, progettato e organizzato sulle basi di plurime differenze. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico: deve trasformarsi in un'opportunità per tutti.

L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di

comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa.

È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione – gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi, da quello verbale a quello iconico e multimediale.

LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE

Per attivare queste modalità di lavoro, sarà indispensabile prevedere l'organizzazione di un modulo/ laboratorio di alfabetizzazione a diversi livelli in orario extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

LIVELLO 0: PRIMA ALFABETIZZAZIONE

È la fase della "prima emergenza": che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.

LIVELLO 1

È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta quotidiana che consente all'alunno straniero di esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

LIVELLO 2

È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. I percorsi di alfabetizzazione saranno strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e saranno adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti.

FINALITA' DEL PROGETTO

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico;
- promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento;
- facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi;
- favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia;
- permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

METODOLOGIA

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, sarà necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo.

Essi permettono di:

- creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno;
- coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico- comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo;
- sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi, dove si svolgono i percorsi di alfabetizzazione, dovrebbero essere ambienti funzionanti come luogo di accoglienza e di apprendimento, nei quali siano presenti strumenti didattici di varia tipologia, dal computer, alla LIM, al video registratore, videocamera, al fine di realizzare un apprendimento interattivo.

Nel Laboratorio dovranno trovare spazio:

- segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine, libri e scritti nelle lingue materne;
- tracce dei percorsi e delle storie personali: immagini, raccolta di storie e autobiografie relative alla vita prima e dopo il viaggio migratorio;
- cartelli e scritte di benvenuto in varie lingue;
- strumenti didattici: liste bilingui di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici,

testi semplificati, schedari e glossari;

-spazi per attività grafico-pittoriche, laboratori di lingue e laboratori multimediali;

-ambienti per attività teatrali e di drammatizzazione.

La strutturazione a laboratorio di uno spazio definito indica che la scuola prende consapevolezza della specificità dei bisogni degli alunni, accogliendoli in un luogo nel quale possano riconoscersi, in quanto vi lasciano tracce visibili del loro cammino.

VERIFICHE

Quale documentazione delle attività del laboratorio, è previsto l'allestimento, all'interno della scuola, di una "Mostra espositiva" dei lavori realizzati dai ragazzi sul tema delle "culture altre", del "viaggio". I ragazzi 'si racconteranno' attraverso esempi di vita tratti dalla realtà quotidiana ma anche attraverso storie illustrate di "personaggi famosi" e di "eroi" appartenenti alla storia nazionale. Infine, verrà realizzato da parte degli alunni partecipanti un opuscolo in lingue diverse nel quale saranno riportate le notizie principali relative all'Istituto Comprensivo (ordinamento, modalità di iscrizione, istruzioni su come compilare la modulistica, ecc) e sarà condivisa la compilazione di un "Protocollo di accoglienza" che sarà portato alla conoscenza di tutti attraverso cartelloni espositivi ed illustrativi, sempre in "lingue diverse".

Tipo Modulo Italiano per stranieri

Sedi dove è

previsto il modulo

RMMM85801L

Numero destinatari 16/25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore 30

Roma, 29/10/2018